

## **16. ADEMPIMENTI D.Leg. 626/94:**

Si riportano - di seguito schematizzate - le principali fasi in cui si può suddividere la prestazione professionale per gli adempimenti di cui alla D.Leg. 626/94.

Non essendo, come è ovvio, tali prestazioni contemplate dalla Tariffa Professionale (T.U. L.143/49) il Consiglio dell'Ordine della Provincia di Torino ha deliberato l'adozione di criteri per la determinazione degli onorari professionali.

Tali criteri sono espressione congiunta con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

### **1) Fasi in cui si può schematizzare la prestazione complessiva:**

#### **A. Consulenza per individuare le prescrizioni di adeguamento delle attività.**

A.1. Illustrazione del Decreto Legislativo 626/94;

A.2. Verifica della documentazione esistente per:

A.2.1. Sicurezza:

C.P.I. Certificati impianti: (elettrici, rivelazione, spegnimento, antincendio, a pressione, termici, sollevamento);

Registro infortuni

Verifica libretti macchine di qualsiasi tipo.

A.2.2. Tutela salute:

Autorizzazione sanitaria;

Comunicazione art.48 D.P.R. 303/56;

D.P.R. 277/91 (rumore, piombo, amianto);

Visite mediche periodiche.

A.2.3. Tutela salute:

Verifiche registri rifiuti;

Denunce Legge Merli e scarichi idrici in generale;

(Legge 319 e segg.);

D.P.R. 203/88.

A.3. Analisi del rischio (anche a mezzo di check lists)

A.3.1. Analisi dell'ambiente di lavoro;

A.3.2. Analisi del singolo posto di lavoro, della macchina e dell'interazione tra operatore e macchina;

A.4. Prescrizioni di adeguamento che qualitativamente definiscano:

A.4.1. Misure tecniche;

A.4.2. Misure organizzative;

A.4.3. Misure procedurali.

**B. Verifica della corretta esecuzione degli adeguamenti prescritti.**

B.1.1. Verifiche della corretta esecuzione degli adeguamenti prescritti;

B.1.2. Verifica del singolo posto di lavoro, della macchina e dell'interazione tra operatore e macchina;

**C. Consulenza per la stesura del documento di valutazione del rischio (prodotto dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile della sicurezza, il medicocompetente ed il rappresentante dei lavoratori) riguardante:**

C.1 Analisi del rischio (dopo gli adeguamenti);

C.1.1. Analisi dell'ambiente di lavoro;

C.1.2. Analisi del singolo posto di lavoro;

C.2. Valutazione del rischio;

C.2.1. Valutazione dell'ambiente di lavoro;

C.2.2. Valutazione del singolo posto di lavoro.

A queste tre fasi principali corrispondono le seguenti aliquote:

**A 50% - B 40% - C 10%**

## 16.1 VALUTAZIONE DEI COMPENSI (ENTITA' DELLA DISCREZIONE)

Si propongono le seguenti formule:

$$C = U \times T \times a$$
$$V = (H_1 \times N + S/H_2)$$

dove:

**C** = compenso in milioni di lire

**U** = valore in milioni di lire in funzione di **V** (tab. B)

**T** = coefficiente moltiplicativo discrezionale in funzione del grado di complessità dell'attività variabile da 1,4 a 2,1.

**a** = indice ISTAT / 1212,7

è il coefficiente di aggiornamento, ed è dato dal costo della vita da adottarsi costante per ogni anno e pari a quello del gennaio dell'anno stesso, diviso per l'indice ISTAT per l'anno 1995 = 1212,7.

**V** = parametro per la determinazione del compenso standard **P**, che sarà calcolato tramite la tabella B ed il grafico allegato

**N** = numero di lavoratori presenti nell'attività, o altro come specificato in tabella A.

**S** = superficie in m<sup>2</sup> dell'attività, o altro come specificato in tabella A;

**H<sub>1</sub>** = fattore moltiplicativo del numero lavoratori da ricavare secondo la tabella A;

**H<sub>2</sub>** = fattore divisorio della superficie da ricavare secondo la tabella A.

### ONERI NON COMPRESI NEI COMPENSI CALCOLATI

Dal compenso appena calcolato sono espressamente esclusi:

- i rilievi metrici e/o le relative restituzioni grafiche, che verranno computati a vacanza;
- l'eventuale progettazione esecutiva e direzione lavori delle opere di adeguamento necessarie da valutare a percentuale in conformità alla tariffa professionale;
- le prestazioni relative al rischio da agenti cancerogeni, biologici, da radiazioni ionizzanti e comunque tutte quelle che esulano dal campo di competenza specifico del professionista;
- la redazione di piani di sicurezza e di evacuazione, che saranno da valutare caso per caso;
- i compensi accessori.

**TABELLA A**

	<b>H<sup>1</sup></b>	<b>H<sup>2</sup></b>
Officine riparazione autoveicoli (72)	6	10
Officine meccaniche lavorazione a freddo (72)	4	25
Officine e laboratori con saldatura e taglio metalli con gas combustibile e comburenti (8)	6	10
Impianti fissi distribuzione benzina (18) S = capacità deposito in m <sup>3</sup>	10	1
Impianti di distribuzione gas combustibili per autotrazione (7) S = capacità deposito in m <sup>3</sup>	10	1
Stabilimenti, impianti, depositi, rivendite gas combustibili, comburenti (compressi, disciolti liquefatti), aziende per la lavorazione seconda del vetro con becchi gas (1,2,3,4,5,11) S = capacità deposito in m <sup>3</sup>	10	1
Stabilimenti, impianti depositi, rivendite liquidi infiammabili, combustibili, oli (12,13,14,16,17,23) S = capacità deposito in m <sup>3</sup>	10	1
Stabilimenti, impianti, depositi, rivendite per produzione, impiego, detenzione vernici (19,20,21), impianti per trattamenti galvanici	6	25
Depositi e/o rivendite di alcoli a concentrazione sup. 60% (22)	10	1
Industrie chimiche in generale in particolare stabilimenti ed impianti per produzione ed impiego sostanze instabili, nitrati di ammonio, metalli alcalini, alcalino-terrosi, nitrati di piombo, perossidi organici, sostanze soggette ad accensione spontanea, sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili, acqua ossigenata, fosforo, zolfo, magnesio, fiammiferi, sapone, cera, candele, ecc. (26,27,28,29,30,31,32,33,34,81)	6	25
Industrie alimentari in genere ed in particolare mulini per cereali, impianti essiccazione cereali, produzione caffè, zuccherifici, pastifici, riserie, lavorazione tabacco, prodotti ortofrutticoli, idrogenazione di oli e grassi (35,36,37,38,39,40,41)	6	25
Stabilimenti, impianti e depositi per la lavorazione legno, paglia, fieno, ecc.; carta, cartoni, ecc.; pellicole, ecc.; fibre tessili e tessuti, ecc.; crine vegetale, sughero, ecc.; industrie per l'arredamento; lavorazione gomma, vulcanizzazione; produzione materie plastiche (42,43,44,45,46,47,48,49,50,54,55,56,57,58)	6	25
Stabilimenti, impianti, depositi prodotti farmaceutici, resine, fitofarmaci, concimi (59,60)	6	25
Stabilimenti, impianti, depositi e rivendite cavi e conduttori elettrici isolati (61,62,65)	6	25
Centrali termoelettriche	6	25
Stabilimenti siderurgici, produzione metalli, costruzione aeromobili, automobili, motocicli, cantieri navali, costruzione e riparazione materiale rotabile, carrozzerie e rimorchi (66,67,68,69,70,71)	6	25
Cementifici e stabilimenti produzione laterizi, ecc. (73,74)	6	25
Stabilimenti, impianti, depositi ed esercizi di minuta vendita di sostanze esplosivi (24,25)	10	10

	H <sup>1</sup>	H <sup>2</sup>
Impianti, depositi, istituti, esercizi commerciali che detengono sostanze radioattive (75,76,77,78,79,80)	10	10
Centrali elettroniche per elaborazione dati (82)	2	25
Teatri di posa per riprese cinematografiche e televisive, stabilimenti per sviluppo e stampa pellicole, laboratori attrezzature e scenografie teatrali (51,52,53)	4	50
Aziende agricole, zootecniche e della pesca	6	25
Industrie estrattive (cave e miniere), laboratori lavorazione pietre	6	25
Locali adibiti ad esposizione e vendita all'ingrosso ed al dettaglio (87)	2	50
Depositi generici (88)	10	100
Tipografie, litografie e simili (93)	6	25
Uffici (89)	2	25
Ospedali (86) L = posti letto moltiplicato 3	4	10
Case di cura, ecc. (86) L = posti letto moltiplicato 2		
Studi medici, dentistici, ambulatori	10	10
Scuole (85)	2	50
Locali di pubblico spettacolo (83) L = spettatori	0,5	100
Alberghi, pensioni, ecc. (84) L = posti letto	4	10
Musei, archivi, biblioteche, gallerie, ecc. (90)	2	50
Piattaforme petrolifere (96)	10	10
Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili, oleodotti (6,97) S = d <sup>2</sup> x L/4 dove d = diametro condotta in cm L = lunghezza condotta in km	10	10

**TABELLA B**

V	U(VxN)
<10	3,0
10	3,7
20	4,5
30	5,2
40	5,9
50	6,6
60	7,2
70	7,8
80	8,4
90	9,0
100	9,5
200	15,0

V	U(VxN)
300	19,7
400	23,7
500	27,0
600	30,0
700	31,9
800	33,5
900	35,0
1000	36,3
1500	42,0
2000	47,0
2500	52,0
3000	57,0